

CURRICULUM VITAE DI

ALESSANDRO MARIO GIOVANNI GHIRARDINI



1. INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	ALESSANDRO MARIO GIOVANNI GHIRARDINI
Indirizzo	ROMA
Nazionalità	Italiana
Data e luogo di nascita	MILANO
Stato civile	Coniugato con tre figli

1. Istruzione e formazione

1983: Università La Sapienza, Roma, Laurea in Medicina e Chirurgia, voto 110/110 e lode;

1987: Università La Sapienza, Roma, Diploma di specializzazione in Ematologia Generale Clinica e di Laboratorio: voto 70/70;

1993: Università La Sapienza, Roma, Diploma di Specializzazione in Malattie Infettive: voto 70/70;

1991-2017: Ha frequentato corsi di formazione e di perfezionamento post-laurea c/o università e istituzioni pubbliche in Italia e all'estero, in sanità pubblica, epidemiologia, organizzazione, economia sanitaria, management sanitario, risorse umane e valutazione delle attività, tra i quali:

1991: Introduzione ai Principi e Metodi dell'Epidemiologia, Istituto Superiore di Sanità;

1992: Advanced Course on Epidemiology; Longitudinal studies on HIV Infection, Istituto Superiore di Sanità;

1993: Epidemiology Summer Program, TUFTS University, Boston, Corsi in Epidemiologia teorica ed applicata;

1993: Second Course on Epidemiology and HIV Infection, Istituto Superiore di Sanità.

1995: Erasmus summer programme on epidemiology, Rotterdam, Methods of public health research e Public health research and practice.

1996: Epidemiology of infectious diseases, Erasmus University, Amsterdam

1996: Epidemiology Summer Program, TUFTS University, Boston, Corsi in Epidemiologia teorica ed applicata;

1997: Emerging infections, Harvard School of Public Health, Boston;

1998: Globally emerging viral infections, University of California, San Francisco;

1999: Advances in transfusion safety, University of California, San Francisco;

1999: Mediterranean School of Medical Statistics and Clinical Epidemiology; Siracusa, Infectious Disease Epidemiology e Advanced methods in Epidemiology;

1999: Erasmus summer programme on epidemiology, Rotterdam, Health Economics e Medical Technology Assessment;

2000: Clinical and molecular basis of transfusion immunomodulation, Yale University (USA).

2016-2017: Attestato di partecipazione al Corso Manageriale in Sanità per Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari delle aziende sanitarie e ospedaliere, ai sensi dell'art. 3 D.lgs.vo 502/92 e s.m.i. e DM Sanità 1 agosto 2000, LUISS BUSINESS SCHOOL, Roma.

2017: Attestato di partecipazione al Percorso formativo realizzato dall'Agenas, riservato a professionisti per acquisire metodologie specifiche di intervento da utilizzare nelle attività di misurazione, analisi, valutazione e monitoraggio delle performance delle aziende sanitarie per gli aspetti economico – gestionali e contabili e per quelli organizzativi e di efficacia clinica presso gli ospedali che presentano le criticità previste nelle linee guida del DM 21/06/2016.

2017: Corso di formazione per lo svolgimento delle attività congiunte di verifica, controllo e valutazione sulla corretta e completa implementazione da parte degli enti del SSN, delle Raccomandazioni e degli indirizzi per la predisposizione ed attuazione dei piani di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) in conformità alla PNA sezione sanità e successivi aggiornamenti

2018: Presente nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale, di cui al D. Lgs. 171/2016 e s.m.i.

2. ESPERIENZA LAVORATIVA: ATTIVITA' COME LAVORATORE DIPENDENTE E ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALI

Attività lavorativa:

1984-1989: Attività clinica e di laboratorio in campo onco-ematologico, Sezione di Ematologia, Policlinico Umberto I, Università degli Studi La Sapienza, Roma;

1989-90: Collaboratore Centro Operativo AIDS, Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità;

1990-92: Borsa di studio AIDS, presso Centro Operativo AIDS, Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità;

1992-1995: Collaboratore tecnico Enti di Ricerca, presso il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità;

1995-2001: Ricercatore presso il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità;

1998: Idoneità al concorso per Dirigente di Ricerca, Istituto Superiore di Sanità;

Luglio 2001-Dicembre 2002: Dirigente di II fascia, Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;

Dicembre 2002-Dicembre 2003: Dirigente di II fascia, Ministero della Salute, Direzione Generale per i rapporti internazionali e per le politiche comunitarie;

Gennaio 2004-Febbraio 2016: Dirigente di II fascia, Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;

Marzo 2016 – Ottobre 2016: Ricercatore presso il Centro Nazionale Malattie Rare, Istituto Superiore di Sanità.

Ottobre 2016 – Febbraio 2019: In qualità di Ricercatore a tempo indeterminato, è in posizione di distacco dall'Istituto Superiore di Sanità presso AGENAS e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi regionali – AGENAS

Febbraio 2019 - : Dirigente Ufficio Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi regionali – AGENAS

2.1

Periodo	Da Ottobre 2016 ad oggi
Denominazione datore di lavoro	Agenzia Nazionale per i Servizi regionali - AGENAS
Natura giuridica datore di lavoro	Ente dello Stato - Amministrazione pubblica
Indirizzo datore di lavoro	Via Piemonte, 60, Roma 00187
Tipo di rapporto	<ul style="list-style-type: none">• In posizione di distacco dall'Istituto Superiore di Sanità• Contratto di collaborazione coordinata e continuativa• Dirigente Ufficio Revisione e monitoraggio delle reti cliniche e sviluppo organizzativo
Profilo professionale	Medico chirurgo
Posizione funzionale e disciplina	Tempo pieno
Fine rapporto	In corso
Principali mansioni e responsabilità	<p>Referente Area reti cliniche e sviluppo organizzativo</p> <p>In tale veste ha curato la stesura dei seguenti documenti, sulla base delle previsioni del Decreto Ministeriale 70/2015, che al punto 8 "Reti ospedaliere", prevede che all'interno del disegno globale della rete ospedaliera sia necessaria l'articolazione delle reti per patologia:</p> <p>Reti cliniche Tempo Dipendenti che ha portato alla stipula dell'Accordo in Conferenza Stato- Regioni con il quale sono state approvate le Linee guida per la revisione delle reti cliniche. Le reti tempo dipendenti" (Rep. Atti n.14/CSR del 24 gennaio 2018)</p> <p>Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, attualmente in valutazione da parte della Conferenza Stato- Regioni, (250 professionisti di area oncologica coinvolti nei gruppi di lavoro) (2017-2018).</p> <p>Linee di indirizzo clinico-organizzative per la prevenzione delle complicanze legate alla gravidanza, in corso di finalizzazione prima dell'invio in Conferenza Stato- Regioni (2018).</p> <p>Rete di Medicina Trasfusionale in corso di revisione (2018).</p> <p>Riorganizzazione delle Reti dei Servizi Territoriali (Re.Se.T.) e l'integrazione dell'attività ospedaliera con l'attività territoriale - Linee di indirizzo per il potenziamento e l'armonizzazione dei modelli di assistenza primaria in Italia, con particolare riferimento alla cronicità, attualmente presso l'ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute per l'invio in Conferenza Stato- Regioni (2016-2018).</p> <p>Definizione e periodico aggiornamento del manuale operativo degli indicatori di monitoraggio per ciascuna delle reti clinico-assistenziali oggetto di revisione, ai fini del monitoraggio, l'analisi e la verifica del grado di implementazione delle reti cliniche regionali e del loro funzionamento (2016-2018).</p> <p>Coordinatore della Rete Nazionale dei Tumori Rari (RNTR), di cui all'intesa Stato Regioni del 21 settembre 2017 (Rep. atti n. 158/CSR) e Decreto di nomina del Ministro della salute del 1° febbraio 2018.</p> <p>Attivazione del Tavolo tecnico per la revisione della rete delle malattie rare (2018).</p> <p>Attivazione del Tavolo tecnico per la revisione della rete trapiantologica (2018).</p> <p>Componente del Gruppo di Lavoro presso il Ministero della Salute per la definizione dei requisiti dei mezzi di soccorso previsti dai sistemi di trasporto in emergenza/urgenza, art. 25 comma 26 del Patto per la Salute (2018).</p> <p>Componente del Tavolo per la scienza e tecnologia CINA, Ministero degli affari esteri (2018).</p> <p>Componente della Delegazione del Ministero della Salute per lo svolgimento di una missione in Cina, in occasione della prima riunione congiunta dei partner esecutivi del Programma di Attuazione sulla cooperazione sanitaria Italia Cina, 27-30 Maggio 2018.</p> <p>Componente del Gruppo di Lavoro istituito presso il Ministero della Salute, finalizzato come previsto dal DM 70/2015, alla definizione di un atto di indirizzo per le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale nonché per le strutture private accreditate, relativo a specifici criteri per l'ammissione ai trattamenti ospedalieri sia di elezione che in condizioni di emergenza-urgenza, per promuovere un uso appropriato dell'ospedale, ai fini di migliorare la qualità dell'assistenza offrendo al paziente la giusta intensità di cura per le condizioni cliniche, nel contesto assistenziale più rispondente ai bisogni (2018).</p>

Componente (supplente) Unità di crisi permanente con il compito di individuare con tempestività procedure e strumenti atti a ridurre il rischio di ripetizione di eventi infausti o di particolare gravità che si verificano nell'ambito delle attività di erogazione delle prestazioni da parte del Servizio sanitario nazionale e di coordinare gli interventi a tal fine necessari per rendere più efficiente e immediata l'azione del Ministero e delle altre istituzioni competenti, istituita dal Ministro della salute, con decreto ministeriale 27 marzo 2015 (2016).

Partecipazione a visite ispettive svolte dalla Task force istituita ai sensi del punto precedente a Locri, Napoli, Roma, Brescia, (2016-2018).

Componente gruppo di lavoro che ha prodotto il documento "Modello Sistemico per la Gestione del Rischio", a cura di FEDERSANITA' - ANCI (2016-2017).

Componente del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute per l'elaborazione di un piano per la gestione del sovra-affollamento in pronto soccorso e del relativo sistema di monitoraggio (2018).

Componente del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute sulla chirurgia della mano (2018).

Componente del Tavolo di monitoraggio del Dm 70/15 (2017-2018).

Componente del Progetto Portale della Trasparenza dei Servizi per la salute, responsabile del Team operativo (2018).

Componente del Comitato Tecnico Sanitario, organismo collegiale articolato in più sezioni, che fornisce supporto al Ministero della Salute attraverso l'espressione di pareri tecnici di esperti, in ambiti specifici di competenza dell'Amministrazione (sangue, ricerca, doping, dispositivi medici, pubblicità sanitaria, biotecnologie, lotta all'Aids, terapia del dolore, adeguamento delle strutture sanitarie): Sezione osservatorio nazionale sullo stato di attuazione dei programmi di adeguamento degli ospedali e sul funzionamento dei meccanismi di controllo a livello regionale e aziendale, DM 26 settembre 2018.

Organizzazione del Focus sulle Unità Multidisciplinari (TMD), Agenas 18 aprile 2018.

Componente del Comitato Percorso Nascita nazionale, D.M. 11 aprile 2018.

Componente del Tavolo per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale (TRAC) (2017).

Coordinatore del Tavolo tecnico composto da rappresentanti del Ministero della salute, Age.nas, regioni e province autonome, per provvede a formulare proposte per l'aggiornamento periodico delle soglie di volume e di esito sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili (2018).

2.2

Periodo	Da Marzo 2016 a Ottobre 2016
Denominazione datore di lavoro	Istituto Superiore di Sanità
Natura giuridica datore di lavoro	Ente dello Stato - Amministrazione pubblica
Indirizzo datore di lavoro	Viale Regina Elena, 299, Roma 00144
Tipo di rapporto	Tempo indeterminato
Profilo professionale	Ricercatore
Posizione funzionale e disciplina	Ricercatore medico
Posizione funzionale e disciplina	Tempo pieno
Fine rapporto	In corso
Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione alle attività del Centro Nazionale Malattie Rare
2.3	
periodo	Dal 2004 ad Febbraio 2016
Denominazione datore di lavoro	Ministero della salute, Direzione generale della Programmazione
Natura giuridica datore di lavoro	Ente dello Stato - Amministrazione pubblica
Indirizzo datore di lavoro	Via G. Ribotta, 5

Tipo di rapporto	Tempo determinato, ex Decreto Legislativo 165/2001, art. 19 comma 6
Profilo professionale	Dirigente di II fascia, Ufficio III, Qualità delle attività e dei servizi, Direzione della Programmazione Sanitaria
Posizione funzionale e disciplina	Dirigente medico
Percentuale di occupazione	Tempo pieno
Fine rapporto	29 febbraio 2016, per cessazione del contratto ex Decreto Legislativo 165/2001, art. 19 comma 6
Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore del Mattone Ospedali di Riferimento Coordinatore del Mattone Ospedali di Riferimento, che identifica strutture ospedaliere o unità organizzative di altissima specialità e complessità, con organizzazione dipartimentale, situate strategicamente nel territorio nazionale, collegate in rete con le strutture equivalenti per disciplina a livello regionale, nazionale ed europeo, in modo da realizzare un proficuo scambio di personale e conoscenze. Essi si pongono in asse con le strutture erogatrici presenti a livello territoriale che con esso si connettono e si integrano, assicurando il coordinamento e il trasferimento delle conoscenze e promuovendo l'implementazione dei determinanti del governo clinico. Dopo la approvazione della attività svolta della Cabina di Regia l'11.07.07, sono stati pubblicati sul sito del Ministero della Salute i seguenti documenti: ▪ <u>Caratterizzazione degli ambiti costituenti la referenza di un ospedale (Analisi della situazione attuale)</u> ▪ <u>Valutazione della referenza in termini di requisiti della struttura di erogazione</u> ▪ <u>Manuale degli indicatori per la valutazione della referenza</u> ▪ <u>Proposta di metodo per la definizione delle soglie e l'aggregazione degli indicatori</u> ▪ <u>Set Indicatori della fase sperimentale</u> ▪ <u>Questionario per la sperimentazione</u> ▪ <u>Guida alla compilazione del questionario</u> ▪ <u>Verifica dell'approccio nel contesto nazionale</u> ▪ <u>Applicazione del modello di Analisi fattoriale</u> ▪ <u>Applicazione del modello Indice sintetico normalizzato di qualità (2004-2006)</u> ▪ Componente della Commissione incaricata di svolgere una indagine conoscitiva finalizzata a verificare la qualità dell'assistenza prestata dal servizio sanitario della Regione Calabria, nonché l'effettiva erogazione, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, dei livelli essenziali di assistenza (2008) ▪ Coordinatore di indagini e attività inerenti l'organizzazione delle aziende del SSN con particolare riferimento all'organizzazione dipartimentale delle Aziende, che è il modello ordinario di gestione operativa delle attività a cui fare riferimento in ogni ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con la finalità di assicurare la buona gestione amministrativa e finanziaria ed il Governo clinico (2006-2012) ▪ Coordinatore della sperimentazione sul campo di un programma per il supporto dell'implementazione delle politiche di governo clinico nelle aziende ospedaliere nazionali con la collaborazione del Department of Health del Ministero della Salute- Regno Unito (2008). ▪ Componente della Commissione per la Genetica nel Servizio Sanitario Nazionale (2008) ▪ Coordinatore del Gruppo di lavoro sul Rischio clinico (2006) ▪ Coordinatore del Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella e delle relative attività ispettive (dal 2006) ▪ Coordinatore del Programma di elaborazione delle Raccomandazioni sugli eventi sentinella (dal 2006) ▪ Coordinatore del Programma di elaborazione del Manuale per la Sicurezza in Sala Operatoria e della Checklist (dal 2007) ▪ Coordinatore del Programma di Formazione sul rischio clinico e sulla sicurezza dei pazienti (dal 2006) ▪ Componente della Commissione di esperti per gli Audit sulla sicurezza trapiantologica per la stesura del rapporto nazionale sulla gestione del rischio infettivologico correlato all'attività di donazione e trapianto ai fini

- della sicurezza e della qualità **(2010-2011)**
- Coordinatore Tavolo tecnico sulle liste d'attesa Ministero-Regioni per la predisposizione dei Piani Nazionali di governo delle liste d'attesa **(dal 2008)**
 - Coordinatore gruppo di lavoro sulla revisione della carta dei servizi **(dal 2008)**
 - Coordinatore del Comitato Nazionale per il Percorso Nascita, che svolge funzioni in materia di assistenza ospedaliera e delle reti ospedaliere sul percorso nascita, in seguito all'Accordo stipulato il 16-12-2010, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento concernente «Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo» **(2010-2015)**
 - Componente della commissione bilaterale relative a: "Collaboration between the Ministry of Health of the Italian Republic and the Ministry of Health of the Hashemite Kingdom of Jordan **(2011)**
 - Coordinatore Gruppo di Lavoro Appropriately in Pediatria **(dal 2012)**
 - Componente e Coordinatore del Tavolo Tecnico per l'applicazione dell'Accordo 20.12.2012 sulle nuove regole di accreditamento (TRAC) **(dal 2013)**, che ha prodotto l'Intesa Stato Regioni sancita dalla Conferenza SR concernente il documento "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'Accreditamento in attuazione dell'art7, comma 1, del nuovo Patto per la salute 2010-2012 (Intesa Rep. Atti n. 2648 del 3-12.09)" il 20 dicembre 2012, nonché l'Intesa Stato Regioni sancita dalla Conferenza SR
 - Coordinatore Gruppo di Lavoro sulle Reti di Senologia – Breast Unit **(dal 2012)** che ha prodotto l'Intesa Stato Regioni del 18 12 2014 sulle reti di senologia
 - Coordinatore del tavolo per la applicazione dell'Intesa Stato-Regioni del 18 12 2014 sulle reti di senologia **(2015-)**
 - Componente Gruppo di Lavoro Farmacia dei Servizi **(dal 2012)**
 - Componente supplente del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 **(dal 2010)**
 - Componente gruppo di lavoro presso Commissione UE per l'attuazione della direttiva 24/2011 art 12 – Centri di Riferimento **(dal 2011)**
 - Componente gruppo di lavoro Patient Safety presso Commissione UE **(dal 2011)**
 - Componente dello Steering Committee per l'Italia della Joint Action UE su patient safety - PASQ **(dal 2012)**
 - Componente del gruppo di lavoro UE su "Integrated care models and hospital management, nell'ambito del processo di riflessione sulla sostenibilità dei sistemi sanitari **(dal 2012)**
 - Componente gruppo di lavoro Ministero della salute-Agenas-OCSE per la redazione del documento "Revisione OCSE sulla qualità dell'assistenza sanitaria in Italia **(2013)**
 - Coordinatore per la implementazione del Programma nazionale della qualità **(2010-2013)**
 - Componente gruppo di monitoraggio programmi SIVEAS **(dal 2011)**
 - Coordinatore gruppo di lavoro su Chirurgia Robotica **(dal 2013)**
 - Partecipazione attività della Sezione I del Consiglio Superiore di Sanità **(dal 2004)**
 - Componente della Commissione tecnica di valutazione delle attività di coordinamento della rete nazionale per la gestione della sindrome da Insufficienza respiratoria acuta grave da virus A(H1N1) e l'eventuale utilizzo della terapia ECMO **(2012)**
 - Componente della sottocommissione di valutazione per la conferma del carattere scientifico dell'IRCCS di Troina (EN) **(2012)**
 - Componente del gruppo di lavoro e coordinatore dell'istruttoria che ha condotto alla definizione del Decreto ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 15, co.13, let. c), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni,

dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 che richiama l'art 1, co. 169 della l. 30 dicembre 2004, n. 311, che prevede la riorganizzazione del complessivo assetto di erogazione delle cure Componente Gruppo di lavoro sulla Genomica (2013)

- Rappresentante per l'Italia nel Working Party on Public Health at Senior Level per la elaborazione delle Conclusioni del Consiglio della UE su qualità e sicurezza delle cure (semestre di Presidenza Italiana della UE giugno-dicembre 2014)
- Organizzazione della conferenza su Qualità, Sicurezza e costo efficacia, evento ufficiale del semestre di Presidenza Italiana della UE giugno-dicembre 2014
- Componente (supplente) dell'Unità di crisi istituita dal Ministro della salute, con il compito di individuare con tempestività procedure e strumenti atti a ridurre il rischio di ripetizione di eventi infausti o di particolare gravità che si verificano nell'ambito delle attività di erogazione delle prestazioni da parte del Servizio sanitario nazionale e di coordinare gli interventi a tal fine necessari per rendere più efficiente e immediata l'azione del Ministero e delle altre istituzioni competenti (2014-)
- Rappresentante per l'Italia alla Conferenza su Medicina personalizzata, Lussemburgo, 08 07 2015

2.4

periodo	2002-2003
Denominazione datore di lavoro	Ministero della salute, Direzione Generale per i Rapporti Internazionali
Natura giuridica datore di lavoro	Ente dello Stato - Amministrazione pubblica
Indirizzo datore di lavoro	Via G. Ribotta, 5
Tipo di rapporto	Tempo determinato, ex Decreto Legislativo 165/2001, art. 19 comma 6
Profilo professionale	Dirigente di II fascia, Ufficio per le relazioni con OECD e Consiglio d'Europa
Posizione funzionale e disciplina	Dirigente medico
Percentuale di occupazione	Tempo pieno
Fine rapporto per	Trasferimento in altra Direzione Generale
Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentante del governo presso OECD e Consiglio d'Europa ▪ Coordinamento della partecipazione italiana presso i gruppi di lavoro operanti nelle due istituzioni (2001-2003) ▪ Partecipazione come esperto nazionale su nomina del Ministro della Salute, al Comitato di esperti sul management della sicurezza e qualità nella cure, con riferimento alla prevenzione degli eventi avversi in medicina tramite un approccio di sistema, European Health Committee (CDSP) del Consiglio d'Europa (2001-2003) ▪ Coordinamento ed organizzazione del semestre di presidenza Ue dell'Italia ed organizzazione della Conferenza informale dei Ministri della Sanità – Milano, (Settembre 2003)

2.5

Periodo	2001-2002
Denominazione datore di lavoro	Ministero della salute, Direzione generale della Programmazione
Natura giuridica datore di lavoro	Ente dello Stato - Amministrazione pubblica
Indirizzo datore di lavoro	Via G. Ribotta, 5
Tipo di rapporto	Tempo determinato, ex Decreto Legislativo 165/2001, art. 19 comma 6
Profilo professionale	Dirigente di II fascia, Ufficio Piano Sanitario Nazionale, Direzione della Programmazione Sanitaria
Posizione funzionale e disciplina	Dirigente medico
Percentuale di occupazione	Tempo pieno

Fine rapporto per	Trasferimento in altra Direzione Generale
Principali mansioni e responsabilità	Dirigente di II fascia, Ufficio Piano Sanitario Nazionale, Direzione della Programmazione Sanitaria (2001-2002) Elaborazione PSN 2001-2003 e relativi atti programmatori (2001-2002) Programmazione del sistema dell'emergenza-urgenza, anche nell'ambito della Commissione all'uopo costituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro (2001-2002). Partecipazione, come componente e svolgente funzioni di segretario, alla Commissione per l'Odontoiatria Sociale, che ha portato alla firma di un protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio, avente ad oggetto la sperimentazione di un programma di fornitura gratuita di protesi agli anziani con reddito minimo (2001-2002). Partecipazione al gruppo di lavoro relativo alla sanità nelle isole minori e nelle comunità montane, anche in accordo all'allegato 2b dell'accordo sui Livelli Essenziali di Assistenza, che ha portato alla definizione, sotto il coordinamento del Direttore Generale della Direzione del Sistema Informativo, di un programma sperimentale di telemedicina per l'arcipelago eoliano, che ha ricevuto un co-finanziamento da parte del Ministero dell'Innovazione (2001-2002).
2.6	
periodo	1995 –2001
Denominazione datore di lavoro	Istituto Superiore di Sanità
Natura giuridica datore di lavoro	Ente di ricerca
Indirizzo datore di lavoro	Viale Regina Elena, 299, Roma
Tipo di rapporto	Contratto a tempo indeterminato
Profilo professionale	Ricercatore
Posizione funzionale e disciplina	Ricercatore presso il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità
Percentuale di occupazione	Tempo pieno
Fine rapporto per	Assunzione a tempo determinato da altro ente
Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del Registro Emofilia e del registro delle infezioni trasmissibili via sangue
Incarichi ricevuti	Dal 1994 ha svolto mansioni dirigenziali come responsabile ISS della gestione del Registro Emofilia, su incarico del Direttore dell' Istituto Superiore di Sanità. Dal 1996 è stato anche responsabile con le stesse mansioni delle attività epidemiologiche nell'ambito del Sistema di Sorveglianza nazionale dello screening delle donazioni di sangue (DM 15/1/88, n. 14).
Incarichi speciali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nomina a membro del Gruppo Operativo per il Coordinamento nazionale dei Servizi Trasfusionali presso l'ISS (D.M. 2/4/92 e D.M. 21/4/1994) 2. Nomina a membro del Comitato Medico-scientifico della Fondazione dell'Emofilia, dal 1990 ad oggi. 3. Collaboratore del sottocomitato del Fattore VIII e IX della International Society of Thrombosis and Haemostasis, per la gestione del Registro Internazionale dei Protocolli di ImmunoTolleranza, dal 1990 4. Attestato dell'ISS di conferimento di incarichi di ricerca (1989-2001) 5. Principale collaboratore di varie linee di ricerca multicentriche su Infezione da HIV e sangue condotte in Italia: <ol style="list-style-type: none"> 5a. Valutazione delle dinamiche psicologiche degli emofilici di fronte all'infezione da HIV e proposta di interventi mirati, studio multicentrico italiano. 5b. Valutazione dell'assetto siero-immunologico e di trasmissione retrovirale in una coorte di pazienti sottoposti ad intervento di cardiocirurgia nel periodo 1978-80. 5c. La storia naturale dell'infezione da HIV nei coagulopatici congeniti. 5d. Trasmissione dell'infezione da HIV nelle partners di emofilici: studio di prevalenza, valutazione dei fattori di rischio ed impatto di misure preventive. 6. Vincitore di Borsa di studio AIDS per l'Italia, con rinnovo, 1990-1991.

7. Nomina a responsabile attività Registro Emofilia, 1994.
8. Conferimento di responsabilità su “Epidemiologia e prevenzione delle infezioni trasmissibili tramite sangue ed emoderivati”, da parte del Direttore del laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica.

Titolarietà di Linee di Ricerca

1. VII Progetto AIDS (1994): Caratterizzazione di soggetti HIV positivi "long-survivors, mediante indagini epidemiologiche, virologiche, ed immunologiche.
2. VII Progetto AIDS (1994): La storia naturale dell'infezione da HIV-1 nei coagulopatici congeniti.
3. VIII Progetto AIDS (1995): La storia naturale dell'infezione da HIV-1 nei coagulopatici congeniti
4. IX Progetto AIDS (1996): La storia naturale dell'infezione da HIV-1 nei coagulopatici congeniti.
5. Progetto AIDS (1997): Il registro dell'emofilia e la storia naturale dell'infezione HIV.
6. Progetto Sangue ISS 1994-1999: Componente del gruppo di studio, con riferimento alle attività epidemiologiche delle infezioni trasmissibili tramite sangue e derivati.
7. Progetto 1% 1999, Ministero della Sanità: Realizzazione ed obiettivi di registri nazionali dei difetti ereditari della coagulazione (Malattie rare secondo D.M. 25.11.98). Responsabile Unità operativa "Registro Emofilie A e B e deficienze congenite dei fattori della coagulazione (RENEMOF)".

E' stato inoltre membro del Gruppo ristretto dell'Associazione dei Direttori dei Centri Emofilia (AICE), con l'obiettivo di definire le caratteristiche della cartella clinica computerizzata e relativa smart card, per il miglioramento dell'assistenza globale agli emofiliaci, del gruppo Cooperativo di studio di Medicina Trasfusionale in età Pediatrica e Neonatale, comprendente i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale e di Pediatria degli IRCSS pediatrici, nell'ambito della Società Italiana di Immunoematologia e Trasfusione, con l'obiettivo di definire linee guida per l'uso del sangue in età pediatrica e neonatale e del Gruppo ristretto dell'Associazione dei Direttori dei Centri Emofilia (AICE), con l'obiettivo di definire i criteri per l'accreditamento dei Centri Emofilia Italiani.

2.7

periodo

1992-1995

Denominazione del datore di lavoro

Istituto Superiore di Sanità

Natura giuridica datore di lavoro

Ente di ricerca

Indirizzo datore di lavoro

Viale Regina Elena, 299, Roma

Tipo di rapporto

Contratto a tempo indeterminato

Profilo professionale

Collaboratore tecnico enti di ricerca

Disciplina

epidemiologia

Impegno ore

Tempo pieno

Principali mansioni e responsabilità

Collaborazione alle attività del Registro Emofilia ed al registro delle infezioni trasmissibili via sangue

2.8

periodo

1989-1992

Denominazione datore di lavoro

Istituto Superiore di Sanità

Natura giuridica datore di lavoro

Ente di ricerca

Indirizzo datore di lavoro

Viale Regina Elena, 299, Roma

Tipo di rapporto

Tempo determinato

Profilo professionale

Borsista

Disciplina

Epidemiologia

Impegno ore	Tempo pieno
2.9	
periodo	1983 al 1989
Denominazione datore di lavoro	Policlinico Umberto I, Dipartimento di Biopatologia Umana, Sezione di Ematologia Università degli studi La Sapienza, Roma
Natura giuridica datore di lavoro	Università pubblica
Indirizzo datore di lavoro	Via Benevento 6
Tipo di rapporto	Libero-professionale
Profilo professionale	Medico
Disciplina	Ematologia
Impegno ore	Tempo pieno
Principali mansioni e responsabilità	Assistente volontario presso il Dipartimento di Biopatologia Umana, Sezione di Ematologia, Università degli Studi di Roma e svolgimento di Attività clinica e di ricerca relativamente a pazienti con malattie rare di tipo emorragico

<p>Capacità e competenze relazionali</p>	<p>Capacità nella gestione del lavoro di gruppo e nella percezione delle esigenze individuali, motivando i propri collaboratori e favorendo lo spirito di gruppo: queste capacità si sono sviluppate nell'arco di più di quindici anni di esperienza presso il Ministero della Salute</p> <p>Ha sviluppato, oltre alle competenze tecniche, le competenze non tecniche (non technical skills), che oggi rappresentano un requisito necessario per favorire lo sviluppo di attività complesse.</p> <p>Disponibilità all'ascolto e al confronto acquisita grazie all'esperienza di coordinamento di innumerevoli gruppi di lavoro</p> <p>Capacità di rispondere alle esigenze individuali, favorendo lo sviluppo professionale dei propri collaboratori</p> <p>Buone capacità comunicative e relazionali sviluppate sia in ambito universitario in occasione di progetti di gruppo e lezioni private, sia lavorativo in occasione degli incontri svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>Ha un atteggiamento costruttivo con senso di adattamento grazie alla frequentazione di ambienti multiculturali in cui era indispensabile interagire con gli altri per raggiungere un obiettivo condiviso, con la presenza di colleghe/i appartenenti a diverse discipline</p>
<p>Capacità e competenze organizzative</p>	<p>Ha capacità di leadership e visione sistemica e competenze di programmazione strategica e pianificazione operativa</p> <p>Capacità nella organizzazione e conduzione di progetti complessi, coordinando gruppi di lavoro e programmando le conseguenti attività atte al raggiungimento degli obiettivi previsti</p>
<p>Capacità e competenze tecniche</p>	<p>Capacità nell'utilizzo dei pacchetti Office</p>

Ha sviluppato competenze tecniche e competenze non tecniche nell'ambito dell'esperienza di direzione di strutture a complessità elevata presso il Ministero della Salute ed ha diretto l'Ufficio responsabile della stesura del Piano Sanitario Nazionale (2001-2003), presso la Direzione della Programmazione Sanitaria; successivamente (2003-2004) l'Ufficio per le relazioni con OECD e Consiglio d'Europa presso la Direzione per i Rapporti Internazionali e quindi l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi presso la Direzione della Programmazione Sanitaria (2004-2016) e, nell'espletamento di tali funzioni ha fatto parte di tavoli tecnici istituzionali Stato-Regioni e gruppi di lavoro, sia a livello nazionale che internazionale.

Nell'ambito delle attività di risk management ha coordinato la predisposizione del Protocollo nazionale di monitoraggio degli eventi sentinella, elaborando i relativi periodici rapporti, ed il programma di elaborazione delle Raccomandazioni per la prevenzione degli Eventi sentinella, che ha prodotto 18 raccomandazioni, compreso il programma speciale sulla sicurezza in sala operatoria che ha reso disponibile il manuale per la sicurezza in sala operatoria e la checklist di sala, elaborata sulla base del modello WHO. Ha inoltre coordinato il programma nazionale di formazione sulla sicurezza e sul governo clinico, tramite l'organizzazione e la predisposizione di corsi di formazione in modalità di Formazione a distanza – FAD, nell'ambito di un programma di formazione pluriennale con l'obiettivo di offrire agli operatori sanitari, indipendentemente da ruolo, ambito professionale e setting assistenziale, un'opportunità di formazione nello specifico ambito della clinical governance e della qualità delle cure, tramite iniziative specifiche condotte con i medici, gli infermieri, i farmacisti territoriali e quelli ospedalieri e i rispettivi organi di rappresentanza (FNOMCeO, IPASVI, FOFI e SIFO). L'attuazione del programma di formazione ha previsto una prima fase di predisposizione di documenti tecnici sulla Root Cause Analysis, Audit clinico, Sicurezza dei pazienti e degli operatori, Appropriatelyzza, Monitoraggio delle performance cliniche, il governo dell'innovazione nei sistemi sanitari e la formazione per il governo clinico. Sulla base di tali documenti sono stati attivati i relativi moduli di formazione in tre modalità: FAD, residenziale e domiciliare, che hanno coinvolto oltre 80.000 medici e più di 260.000 infermieri.

Ha inoltre coordinato più di 60 visite ispettive nel SSN per eventi sentinella, anche come componente della task force per gli eventi avversi gravi. E' stato componente della Commissione che ha svolto un'indagine conoscitiva finalizzata a verificare la qualità dell'assistenza prestata dal servizio sanitario della Regione Calabria, nonché l'effettiva erogazione, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, dei livelli essenziali di assistenza, esitata nella "Relazione della commissione di indagine sulla qualità dell'assistenza prestata dal servizio sanitario della regione Calabria e sulla effettiva erogazione, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, dei livelli essenziali di assistenza". E' stato componente della Commissione di esperti per gli Audit sulla sicurezza trapiantologica per la stesura del rapporto nazionale sulla gestione del rischio infettivologico correlato all'attività di donazione e trapianto ai fini della sicurezza e della qualità. Ha elaborato le Dieci buone pratiche che concorrono a ridurre gli errori in terapia farmacologica nell'ambito dei servizi assistenziali erogati dalle Farmacie di comunità, e predisposto con la Società di Farmacia Ospedaliera il corso FAD ECM sul Manuale relativo alla qualità e sicurezza dei servizi assistenziali erogati nelle farmacie di comunità. Ha inoltre effettuato analisi con AIFA relative alle segnalazioni di Eventi sentinella conseguenti ad ADR in seguito ad errori in terapia ed ha prodotto il primo elenco nazionale di farmaci LASA – look alike sound alike.

Nell'ambito delle attività di programmazione è stato componente del tavolo che ha elaborato il PSN 2001-2003 e relativi atti di programmazione: in tale ambito ha condotto, per il Ministero della Salute, il tavolo in sede di Conferenza Stato-Regioni che ha portato alla definizione del PSN 2001-2013 e programmazione del sistema dell'emergenza-urgenza, anche nell'ambito della Commissione all'uopo costituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della salute; ha partecipato, come componente e svolgente funzioni di segretario, alla Commissione per l'Odontoiatria Sociale: in tale veste ha condotto le azioni che hanno portato alla firma di un protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio, avente ad oggetto la sperimentazione di un programma di fornitura gratuita di protesi agli anziani con reddito minimo. 2001-2002; ha partecipato al gruppo di lavoro relativo alla sanità nelle isole minori e nelle comunità montane, anche in accordo all'allegato 2b dell'accordo sui Livelli Essenziali di Assistenza, che ha portato alla definizione di un programma sperimentale di telemedicina per l'arcipelago eoliano, che ha ricevuto un finanziamento da parte del Ministero dell'Innovazione ed ha coordinato il Mattone Ospedali di Riferimento.

Ha inoltre svolto il coordinamento per la predisposizione della versione italiana delle ICD9-CM.

E' stato il coordinatore di indagini e attività inerenti l'organizzazione delle Aziende sanitarie del SSN con particolare riferimento all'organizzazione dipartimentale delle Aziende sanitarie, nonché del Programma di interventi finalizzati all'attività di programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale, tra i quali lo Sviluppo di strumenti idonei ad assicurare il coinvolgimento attivo dei pazienti e degli operatori e di tutti gli altri soggetti che interagiscono con il S.S.N., lo Sviluppo di un modello di cartella paziente integrata, il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza, lo Sviluppo di una metodologia per la valutazione delle tecnologie finalizzate alla sicurezza dei pazienti ed il Manuale di formazione per il governo clinico: la sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Ha svolto il coordinamento delle attività di supporto e collaborazione nell'affiancamento alle Regioni sottoposte ai Piani di Rientro ai fini della certificazione dell'adempimento Liste di attesa, Percorsi diagnostico-Terapeutici, Accreditemento istituzionale, Rischio clinico e sicurezza dei pazienti e Percorso nascita.

E' stato il coordinatore di indagini e attività inerenti l'organizzazione delle aziende del SSN con particolare riferimento all'organizzazione dipartimentale delle Aziende sanitarie, nonché del Programma di interventi finalizzati all'attività di programmazione e controllo in materia di pianificazione nazionale, tra i quali lo Sviluppo di strumenti idonei ad assicurare il coinvolgimento attivo dei pazienti e degli operatori e di tutti gli altri soggetti che interagiscono con il S.S.N., lo Sviluppo di un modello di cartella paziente integrata, il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza, lo Sviluppo di una metodologia per la valutazione delle tecnologie finalizzate alla sicurezza dei pazienti ed il Manuale di formazione per il governo clinico: la sicurezza dei pazienti e degli operatori.

Ha coordinato il Tavolo tecnico sulle liste d'attesa Ministero-Regioni per la predisposizione dei Piani Nazionali di governo delle liste d'attesa, sanciti dall'Intesa Stato Regioni 28 marzo 2006 "Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa" PNCTA e dall'Intesa Stato e Regioni, 28 ottobre 2010 sul PNGLA Piano Nazionale di Governo delle liste di Attesa 2010-2012, e in tale ambito ha elaborato i rapporti di monitoraggio dei siti Web quale strumento di comunicazione dei dati su tempi e liste di attesa nei siti Web delle Regioni e P.A. e delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

E' stato componente della Commissione per la Genetica nel Servizio Sanitario Nazionale, che ha esitato nell'Accordo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 26/11/2009 sul Documento "Indicazioni per l'attuazione delle Linee Guida per le attività di Genetica di Medica".

Ha coordinato il gruppo di lavoro sul percorso nascita esitato nell'Accordo stipulato il 16-12-2010, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento concernente «Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo», ed è stato nominato coordinatore del Comitato percorso Nascita nazionale; ha predisposto il Protocollo Metodologico per la valutazione delle richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni orogeografiche difficili ed ha elaborato il documento "Linee di indirizzo sull'organizzazione del sistema di trasporto materno assistito (STAM) e del sistema in emergenza del neonato (STEN), la Carta dei servizi per il percorso nascita, il documento "Check list sala travaglio-parto", ed ha partecipato al Panel multidisciplinare per la predisposizione delle linee guida per il Taglio Cesareo e la Gravidanza fisiologica.

Ha inoltre coordinato il Gruppo di lavoro che ha elaborato il documento "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico – adolescenziale" per il quale è attivato l'iter per la predisposizione di Accordo tra stato e regioni e province autonome.

E' stato componente del gruppo di lavoro e coordinatore dell'istruttoria che ha condotto alla definizione del Decreto ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 15, co.13, let. c), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 che richiama l'art 1, co. 169 della l. 30 dicembre 2004, n. 311, nonché degli atti successivi.

Ha coordinato il tavolo tecnico per la revisione della normativa sull'accreditamento (art. 7 patto per la salute intesa stato regioni 3 dicembre 2009) con predisposizione dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-regioni concernente il documento "Disciplinare sulla revisione della normativa dell'Accreditamento nella seduta del 20 dicembre 2012 ed i lavori del tavolo TRAC per la definizione dei documenti tecnici oggetto dell'Intesa del 19 febbraio 2015 in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie, nonché del tavolo TRAC per la istituzione dell'elenco nazionale di auditor/valutatori e delle modalità di selezione e formazione, nonché componente del Tavolo tecnico relativo alla definizione dei requisiti per l'autorizzazione/accreditamento per gli Studi odontoiatrici che ha portato alla elaborazione del documento specifico, trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni, per la stipula di un Accordo.

Ha coordinato il Tavolo tecnico che ha portato all'elaborazione ed approvazione (prot 1850/CSR del 18 12 2014) in sede di Conferenza Stato-Regioni delle Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia- Breast Unit.

Ha svolto una importante attività a livello internazionale ed in particolare, nel corso del semestre di Presidenza Italiana della UE, Luglio Dicembre 2014, ha rappresentato l'Italia come Chairman nel Working Party on Public Health at Senior Level (WPPHSL) per la elaborazione delle Conclusioni del Consiglio della UE sulla sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza medica, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici.

In qualità di Chairman del WPPHSL ha condotto gli incontri tenutisi a Bruxelles, presso il Consiglio della UE, con i rappresentanti dei 28 paesi membri UE, del Consiglio della UE e della Commissione UE che hanno portato alla definizione della proposta di Conclusioni del Consiglio UE sulla sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza medica, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici.

Ha partecipato alla conferenza dei Chief medical officers, Regular meeting, Roma 6-7 Ottobre 2014, nel corso della quale ha tenuto un intervento dal titolo: Le politiche di governo clinico per la sicurezza e la qualità delle cure ed ha organizzato la Conferenza su Qualità, Sicurezza e costo efficacia, evento ufficiale del semestre di Presidenza Italiana della UE luglio-dicembre 2014, svoltasi a Roma 3-4 Novembre 2014.

Ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia all'evento di presentazione degli "Standard of care for women's health in Europe", elaborati dall'European Board and College of Obstetrics and Gynaecology (EBCOG), tenutosi presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, 18 Novembre 2014.

Ha partecipato alla riunione del Consiglio dei Ministri della Salute - EPSCO Council - 1 Dicembre 2014 a Bruxelles, nel corso della quale sono stati approvate le Conclusioni del Consiglio sulla sicurezza dei pazienti e la qualità dell'assistenza medica, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e della resistenza agli antimicrobici.

Ha partecipato alla Conferenza dal titolo "Promuovere la sicurezza del paziente e la qualità delle cure: politiche e finanziamenti a sostegno delle azioni degli Stati Membri", organizzata a Roma, 2 -3 dicembre 2014 dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con la Commissione Europea e il Ministero della Salute, con una presentazione dal titolo: Making a difference at the EU level; presenting the Council conclusions under the Italian Presidency. Ha organizzato la Conferenza su "Awareness and Commitment for Breast Cancer in the Health System", svoltasi a Roma, 19 dicembre 2014.

Nel corso della riunione periodica del Patient Safety and Quality of care Working Group (PSQCWG) a Bruxelles il 18 Dicembre 2014 ha tenuto una lettura dal titolo "Presenting the Council conclusions on Patient Safety under the Italian Presidency". E' componente dell' Organismo Nazionale di Coordinamento e Monitoraggio per lo sviluppo delle reti di riferimento europee-ERN ed è il rappresentante dell'Italia presso il Board dei Paesi Membri.

A seguito del distacco presso AGENAS, ha svolto funzioni di coordinamento in numeri tavoli finalizzati alla revisione delle linee guida per le reti clinoc-assistenziali.

Madrelingua	Italiano					
Altra(e) lingua(e)						
Autovalutazione						
Livello europeo (*)						
Inglese						
Francese						
	Comprensione		Parlato		Scritto	
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
	C1	C2	B2	B2		C1
	A2	A2	A2	A2		A2

3. ATTIVITA' DI DOCENZA

Nel periodo 2001-2015 ha svolto numerose attività di docenza presso istituzioni pubbliche e private sul tema qualità e sicurezza delle cure e governo clinico.

In particolare ha svolto tale attività nell'ambito di corsi di formazione tenuti nell'ambito della formazione frontale presso Regioni e Province autonome (Toscana, Marche, Vento P.A. di Bolzano, Sicilia,), come nell'ambito di corsi formativi svolti presso Università nazionali (Ancona, Padova, Sant'Anna Pisa, Roma Campus Biomedico, Roma Tor Vergata, Roma Università Cattolica del Sacro Cuore, Salerno, Siena).

In particolare, nell'ultimo biennio:

- La costruzione di un sistema di alert nelle organizzazioni sanitarie per la prevenzione dei casi di malpractice volontaria, Firenze 2016.
- Master di I livello - Università di Padova "Patient safety nella pratica clinica: La gestione del rischio clinico a livello internazionale", Master di 6 Maggio 2016, Padova.
- Corso di perfezionamento in Gestione del Rischio in Sanità - Università LUISS Business School, Roma 14 gennaio 2017; La gestione del rischio: eventi sentinella e raccomandazioni ministeriali.
- Master di I livello - Università di Padova "Patient safety nella pratica clinica: La gestione del rischio clinico a livello internazionale", Master di 12 Maggio 2017, Padova.
- Corso di alta formazione di Epidemiologia e programmazione sanitaria per il personale del sistema sanitario regionale dell'Umbria, 15 Marzo 2018, Reti cliniche e Monitoraggio dei PDTA.
- Corso di formazione analisi e valutazione della performance delle aziende sanitarie, Analisi, programmazione, pianificazione e controllo degli interventi: le reti cliniche e i percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali e la valutazione della loro conformità agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015, Modulo "Le reti e i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali": Le reti clinico-assistenziali come leva di innalzamento della qualità e sicurezza delle cure e di efficientamento delle risorse, 17 febbraio 2017, presso Agenas.
- Reti sanitarie fra volontariato e prescrizione, Ricerca scientifica ed esperienze operative a confronto, Università degli Studi di Siena, Regione Toscana e MECOSAN: Il ruolo di Agenas per favorire lo sviluppo delle reti clinico-assistenziali, 28 - 29 settembre 2018.
- La città come cura e la cura della città, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma: Integrazione e Convergenza nelle reti clinico-assistenziali, 12 giugno 2018.

L'attività si è svolta anche tramite l'organizzazione e la predisposizione di corsi di formazione in modalità Formazione a distanza – FAD, nell'ambito di un programma di formazione pluriennale con l'obiettivo di offrire agli operatori sanitari, indipendentemente da ruolo, ambito professionale e setting assistenziale, un'opportunità di formazione nello specifico ambito della clinical governance e della qualità delle cure, affrontando le principali e fondamentali dimensioni della qualità e della clinical governance, quali la sicurezza delle cure di pazienti ed operatori, la valutazione delle performance, l'appropriatezza, il governo delle innovazioni e la formazione, tramite iniziative specifiche condotte con i medici, gli infermieri, i farmacisti territoriali e quelli ospedalieri e le rispettive organi di rappresentanza (FNOMCeO, IPASVI, FOPI e SIFO). Queste attività hanno avuto inizio nel 2007, con il Corso sulla "Sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico"- *Sicure*, erogato con modalità FAD, accreditato ECM e che ha visto la partecipazione di oltre 100.000 operatori sanitari. L'attuazione del programma di formazione ha previsto una prima fase di predisposizione di documenti tecnici, resi disponibili sul sito web del Ministero della salute, sui seguenti argomenti:

1. Root Cause Analysis- Analisi delle cause profonde, metodologia essenziale per la gestione del rischio clinico volta a individuare le cause e i fattori contribuenti al verificarsi di un evento avverso;
2. Audit clinico, metodo di valutazione fondata sul confronto e la misurazione delle pratiche professionali con standard di riferimento;
3. Sicurezza dei pazienti e degli operatori, che affronta tematiche quali la gestione del rischio infettivo e la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, la prevenzione degli eventi avversi in terapia farmacologica, contestualmente alla gestione del lavoro di gruppo e al benessere organizzativo;
4. Appropriatezza, clinica ed organizzativa, che costituisce la base per compiere le scelte migliori sia per il singolo paziente sia per la collettività.

Sulla base di tali documenti sono stati attivati i relativi moduli di formazione in tre modalità: FAD, residenziale e domiciliare. Si sottolinea che il programma rappresenta un risultato di eccellenza e di particolare rilevanza nel

panorama europeo; l'elevato numero dei partecipanti ed i favorevoli giudizi espressi dimostrano che tale modalità formativa è strategica laddove si voglia raggiungere l'obiettivo di diffondere conoscenze su tematiche rilevanti e funzionali alla programmazione sanitaria nazionale in tempi brevi e a largo raggio.

Nel periodo settembre 2012 - marzo 2013 sono stati elaborati tre ulteriori manuali tecnici che completano il ciclo di formazione sul Governo clinico, manuali focalizzati sui seguenti argomenti:

1. Il monitoraggio delle performance cliniche
2. Il governo dell'innovazione nei sistemi sanitari
3. La Formazione per il Governo clinico

Al riguardo, è stato predisposto, in un unico modulo, il relativo corso di formazione con modalità FAD, residenziale e domiciliare con invio dei questionari per poter ricevere i crediti ECM tramite fax, già accreditato ECM, fruibile a partire dal 15 giugno 2013.

In relazione al tema della comunicazione è stato elaborato il manuale "Elementi teorici della comunicazione" da cui è stato realizzato il I modulo formativo, accreditato ECM, provider FNOMCeO, con erogazione di 12 crediti ECM: il corso è disponibile online dal 30 maggio 2015 al 29 maggio 2016 sulla piattaforma FadInMed ed è aperto a tutti i medici e gli odontoiatri.

Per quanto riguarda le attività di formazione relative alla collaborazione con la SIFO/FOFI, essa si è esplicitata nel corso di formazione FAD "Il farmacista di dipartimento quale strumento per la prevenzione degli errori in terapia e l'implementazione delle politiche di Governo clinico in ambito oncologico".

Attività di ricerca applicata e pubblicazioni

Per quanto riguarda le attività di ricerca applicata, esse si sono svolte, nel corso delle attività svolte presso l'Università degli studi La Sapienza di Roma (Dipartimento di Biopatologia Umana – Sezione di Ematologia), l'Istituto Superiore di Sanità (Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica) ed il Ministero della salute (Direzione della Programmazione Sanitaria e Direzione Generale per i Rapporti Internazionali), nell'ambito delle tematiche sulla epidemiologia e clinica delle malattie rare di tipo emorragico (emofilia), sicurezza delle trasfusioni di sangue, governo clinico e sicurezza delle cure, tramite la predisposizione di report di sanità pubblica su tali argomenti disponibili sui portali web di tali istituzioni, nonché con la pubblicazione di lavori scientifici come di seguito elencati:

1. Cimino G, Tafuri A, Elia L, Di Nucci G, **Ghirardini A**, Mariani G. Markers di attivazione piastrinica nei portatori di protesi valvolari cardiache artificiali: risultati preliminari. *J Lab Clin Med* 1985;XII,4:321-323.
2. Mazzucconi MG, Francesconi M, Falcione E, Ferrari A, Gandolfo GM, **Ghirardini A**, Tirindelli MC. Danazol therapy in refractory chronic immune thrombocytopenic purpura. *Acta Haematol.* 1987;77(1):45-7.
3. Chistolini A, **Ghirardini A**, Tirindelli MC, Moretti T, Mancini F, Di Paolantonio T, Mariani G. Inhibitor to factor VIII in a non-haemophilic patient: evaluation of the response to DDAVP and the in vitro kinetics of factor VIII. A case report. *Nouv Rev Fr Hematol.* 1987;29(4):221-4.
4. Mazzucconi MG, Mariani G, Chistolini A, Lasagni RP, Motta M, **Ghirardini A**, Altieri D, Mannucci PM, Mandelli F. Evaluation of the nature of mildly prolonged prothrombin times. *Am J Hematol.* 1987 Jan;24(1):37-45.
5. Mariani G, **Ghirardini A**, Mandelli F, Verani P, Buttó S, Rossi GB, Mannucci PM. Heated clotting factors and seroconversion for human immunodeficiency virus in three hemophilic patients. *Ann Intern Med.* 1987 Jul;107(1):113
6. **Ghirardini A**, Mariani G, Iacopino G, Tirindelli MC, Solinas S, Moretti T. Concentrated DDAVP: further improvement in the management of mild factor VIII deficiencies. *Thromb Haemost.* 1987 Oct 28;58(3):896-8
7. Tirindelli MC, Mariani G, Mazzucconi MG, Iacopino G, Carbonaro M, **Ghirardini A**, Motta M, Mandelli F. Evaluation of factor VII antigen in factor VII congenital deficiencies with a new ELISA assay. *Am J Hematol.* 1987 Dec;26(4):313-21.
8. **Ghirardini A**, Chistolini A, Tirindelli MC, Di Paolantonio T, Iacopino G, Mariani P, Chirletti P, Agrestini F, Mariani G. Clinical evaluation of subcutaneously administered DDAVP. *Thromb Res.* 1988 Feb 1;49(3):363-72.
9. **Ghirardini A**, Di Paolantonio T, Iacopino G, Mariani G, De Biasi R, Mannucci PM, Gringeri A. HIV antigen and virus-safety studies. *Lancet.* 1988 Sep 17;2(8612):690-1
10. Sorice F, **Ghirardini A**, Martino P, Pasqualetti D, Annino L, Micozzi A, Cirelli A, Tamburrini E, Isacchi G, Buttó S, et al. Spectrum of HIV infection and AIDS in a cohort of Italian hemophiliacs. *Haematologica.* 1989 Mar-Apr;74(2):149-54.
11. Mariani G, Solinas S, Pasqualetti D, **Ghirardini A**, Verani P, Buttó S, Lopez M, Moretti T. Induction of immunotolerance in hemophilia for high titre inhibitor eradication: a long-term follow-up. *Thromb Haemost.* 1989 Nov 24;62(3):835-9.
12. **Ghirardini A**, Schinaia N, Chiarotti F, Greco D (Ed.). Registro nazionale delle coagulopatie congenite in Italia. Rapporto 1990. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 1991. (**Rapporti ISTISAN** 91/33).

13. Schinaia N, **Ghirardini A**, Chiarotti F, Gringeri A, Mannucci PM. Progression to AIDS among Italian HIV-seropositive haemophiliacs. Italian Group. **AIDS**. 1991 Apr;5(4):385-91.
14. Di Paolantonio T, Mariani G, **Ghirardini A**, Gringeri A, Mannucci PM, Mastrullo L, De Biasi R, Giustarini G, Morfini M, Schiavoni M, et al Low risk of transmission of the human immunodeficiency virus by a solvent-detergent-treated commercial factor VIII concentrate. **J Med Virol**. 1992 Feb;36(2):71-4.
15. Chiarotti F, Palombi M, Schinaia N, **Ghirardini A**, Prospero L. Effects of different parametric estimates of seroconversion time on analysis of progression to AIDS among Italian HIV-positive haemophiliacs. **Stat Med**. 1992 Mar;11(5):591-601
16. **Ghirardini A**, Chiarotti F, Schinaia N. Testing practices and spread of HIV among sexual partners of HIV-positive haemophiliacs in Italy. Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite. **AIDS**. 1993 Apr;7(4):573-7
17. **Ghirardini A**, Schinaia N. Factor VIII inhibitor. Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite. **Lancet**. 1993 Oct 30;342(8879):1110.
18. Schinaia N, **Ghirardini A**, Mazzucconi MG, Tagariello G, Morfini M, Chiarotti F. Clinical factors associated with progression to AIDS in the Italian cohort of HIV-positive hemophiliacs. G.I.C.C. Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite. **Thromb Haemost**. 1994 Jul;72(1):33-8.
19. **Ghirardini A**, Puopolo M, Mannucci PM, Chiarotti F, Schinaia N. Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite (Ed.). Registro nazionale dell'emofilia del Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite(GICC): Rapporto 1993. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 1994. (**Rapporti ISTISAN** 94/13).
20. Mariani G, **Ghirardini A**, Bellocco R. Immune tolerance in hemophilia-principal results from the International Registry. Report of the factor VIII and IX Subcommittee. **Thromb Haemost**. 1994 Jul;72(1):155-8.
21. Mariani G, Scheibel E, Nogao T, Kasper CK, Ewing NP, Mauser-Bunschoten E, **Ghirardini A**, Bellocco R, Brackman HH. Immunetolerance as treatment of alloantibodies to factor VIII in hemophilia. The International Registry of Immunetolerance Protocols. **Semin Hematol**. 1994 Apr;31(2 Suppl 4):62-4.
22. Chiarotti F, Palombi M, Schinaia N, **Ghirardini A**, Bellocco R. Median time from seroconversion to AIDS in Italian HIV-positive haemophiliacs: different parametric estimates. **Stat Med**. 1994 Jan 30;13(2):163-75.
23. Mannucci PM, Santagostino E, Di Bona E, Gentili G, **Ghirardini A**, Schiavoni M, Mele A. The outbreak of hepatitis A in Italian patients with hemophilia: facts and fancies. **Vox Sang**. 1994;67 Suppl 1:31-5.
24. **Ghirardini A**, Schinaia N, Chiarotti F, De Biasi R, Rodeghiero F, Binkin N. Epidemiology of hemophilia and of HIV infection in Italy. GICC. Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite. **J Clin Epidemiol**. 1994 Nov;47(11):1297-306.
25. **Ghirardini A**, Puopolo M, Rossetti G, Mancuso G, Perugini L, Piseddu G, Chiarotti F. Survival after AIDS among Italian haemophiliacs with HIV infection. The Italian Group on Congenital Coagulopathies. **AIDS**. 1995 Dec;9(12):1351-6.
26. Mariani G, Hilgartner M, Thompson AR, Tusell J, Manco-Johnson M, **Ghirardini A**, Bellocco R, Brackmann HH. Immune tolerance to Factor VIII: the international registry data. **Adv Exp Med Biol**. 1995;386:201-8
27. Arcieri R, Puopolo M, Baudo F, Chiarotti F, De Rosa V, Schinaia N, Mori PG, **Ghirardini A**. The impact of antiviral therapy with zidovudine: a retrospective study on HIV-positive hemophiliacs in Italy. Italian Group of Congenital Coagulopathies. **Haematologica**. 1995 Jan-Feb;80(1):25-30.
28. **Ghirardini A**, Puopolo M, Chiarotti F, Mariani G. The international registry of immune tolerance: 1994 update. **Vox Sang**. 1996;70 Suppl 1:42-6
29. Mannucci PM, **Ghirardini A**. Desmopressin: twenty years after. **Thromb Haemost**. 1997 Aug;78(2):958
30. Pasqual Marsettin E, Ciavarella N, Lobaccaro C, **Ghirardini A**, Puopolo M, Cultraro D, Morfini M, Rocino A. Knowledge of HIV/AIDS and emotional adjustment in a cohort of men with haemophilia and HIV infection: final report. **Haemophilia**. 1998 Nov;4(6):820-5.
31. **Alessandro Ghirardini**, Margarita Gonzalez e Pietro Panei. Il sistema di sorveglianza dello screening per HIV nelle donazioni di sangue in Italia. **Notiziario Istituto Superiore di Sanità**, GENNAIO 2000, 1, VOL. 13, N. 1
32. Pasqualetti D, **Ghirardini A**, Bellocco R, Vaglio S, Gozzer M, Girelli G. Management of blood donors with a low level of exposure to vCJD. **Haematologica**. 2001 Mar;86(3):
33. **Alessandro Ghirardini**, Donato Greco, Alessandro Nanni Costa, Emanuela Taioli, Outcomes studies in Italy, **British Medical Journal** <http://bmj.com/cgi/eletters/327/7405/13#36228>, 2 Sep 2003
34. Pasqualetti D, **Ghirardini A**, A, Cafolla A, Biffoni M, Coluzzi S, Vaglio S, Girelli G. Lymphocyte T subsets and natural killer cells in Italian and Philippino blood donors. **Vox Sang**. 2003 Jan;84(1):68-72.
35. Pasqualetti D, **Ghirardini A**, Cristina Arista M, Vaglio S, Fakeri A, Waldman AA, Girelli G. Blood component fractionation: manual versus automatic procedures. **Transfus Apher Sci**. 2004 Feb;30(1):23-8.

36. **Alessandro Ghirardini**, Giorgio Leomporra, Federica Medici, Giuseppe Murolo, Claudio Seraschi, Lucia Lispi Finalità ed azioni del Mattone Ospedali di Riferimento, **OsservaSalute** 2007
37. **Alessandro Ghirardini**, Rosetta Cardone, Giuseppe Murolo, Giorgio Leomporra, Susanna Ciampalini, Claudio Seraschi, Filippo Palumbo: Monitoraggio Nazionale degli Eventi Sentinella: esperienza dopo 18 mesi di attività, **OsservaSalute** 2007
38. Filippo Palumbo e **Alessandro Ghirardini**: Iniziative e prospettive del Ministero della Salute per la sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico. **Monitor**, Anno VI numero 19, 23-30 2007
39. L. Lispi, **A. Ghirardini**, E Verdini (coordinatori): Classificazione delle malattie, dei traumatismi, degli interventi chirurgici e delle procedure diagnostiche e terapeutiche (ICD-9-CM), VERSIONE ITALIANA DELLA ICD-9-CM “International Classification of Diseases ^ 9th revision ^ Clinical Modification” 2007. **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. S.** - Roma, 2008
40. Rosetta Cardone, Mario Amore, Maurizio Pompili, Susanna Ciampalini, Angela De Feo, Michela Fotaras, Antonietta Colonna, Giorgio Leomporra, Gianni Cannizzaro and **Alessandro Ghirardini**: Suicide in the national protocol for monitoring sentinel events. **Ann Ist Super Sanità** 2009, Vol. 45, No. 2: 205-212.
41. **Alessandro Ghirardini**, Giuseppe Murolo, Filippo Palumbo: The Italian strategy for patient safety. **Clinica Chimica Acta** 404 (2009) 12–15
42. Susanna Ciampalini, GianDomenico Cannizzaro, Guerino Carnevale, Antonietta Colonna, Angela De Feo, **Alessandro Ghirardini**: Sicurezza dei pazienti e farmaci LASA: le iniziative del Ministero della Salute. **Care**, 6, 2009
43. **A. Ghirardini**, R. Cardone, A. De Feo, G. Leomporra, M.C. Patisso, A. Sgrò, and F. Palumbo: National Policies for Risk Management in Italy, **Transplant Proc.** 2010 Jul-Aug;42(6):2181-3.
44. **Alessandro Ghirardini** Adriano Marcolongo: Governo del rischio - Farmaci e sicurezza - Aspetti organizzativi: proposte ed indicazioni dell’Intesa sulla sicurezza delle cure sancita dalla Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008, **Volume dell’Agenzia Sanitaria Regione Veneto**, 2010.
45. **Alessandro Ghirardini**, Susanna Ciampalini, Angela De Feo, Carmela Matera, Maria Concetta Patisso e Filippo Palumbo. La logistica integrata in ospedale in “**Innovazione gestionale in sanità**” 2010, 106, Maggioli Ed.
46. Gruppo di Lavoro Tecnico dello Studio OBSERVANT: observational study of appropriateness, efficacy and effectiveness of AVR-TAVI procedures for the treatment of severe symptomatic aortic stenosis. Study protocol. **G Ital Cardiol** (Rome). 2010 Dec;11(12):897-909
47. Silvio Abati, Alberto Barlattani, Angelo Calderini, Roberto Callioni, Mario Capogreco, Giuseppe Gallina, Gabriella Galluccio, Enrico Gherlone, **Alessandro Ghirardini**, Ambra Michelotti, Michele Nardone, Fabrizio Oleari, Filippo Palumbo, Stefano Petti, Antonella Polimeni, Elisabetta Polizzi, Giovanni Simonetti, Laura Strohmer, Luca Tognana, Tullio Toti, Roberto Weinstein: Odontoiatria di comunità: criteri di appropriatezza clinica, tecnologica e strutturale. Ministero della Salute - **Quaderni della salute n. 7**, gennaio-febbraio 2011.
48. **Alessandro Ghirardini**, Rosetta Cardone: Sicurezza dei pazienti e rischio clinico in sanità. Istituto della **Enciclopedia Italiana Treccani**, XXI Secolo, vol 5, Il corpo e la mente, 2011, pag. 525-536.
49. A.G. de Belvis, A. Silenzi, C. Utizi, **A. Ghirardini**: Pubblicazione da parte di ASL e AO dei tempi e liste di attesa sul Web, **OsservaSalute** 2011.
50. **Alessandro Ghirardini**: Il coinvolgimento di cittadini e operatori sanitari nelle attività del servizio sanitario, in **Thema Politiche sanitarie**, 2011 (1).
51. **A. Ghirardini**, R. Cardone, C. Seraschi, F. Bevere: Normativa ed indicazioni ministeriali, in “Reti regionali ed innovazione tecnologica in oncologia”, **Società Italiana di Oncologia**, 2011
52. **Alessandro Ghirardini**, Rosetta Cardone: Qualità e sicurezza del paziente nella programmazione nazionale. In “Sicurezza in sala operatoria, dalle abilità non tecniche all’accreditamento del chirurgo, Commissione verifica e controllo qualità” **Società Italiana di Chirurgia**, 31-50. 2012 Ianieri Edizioni
53. **Alessandro Ghirardini**, Rosetta Cardone: Epidemiologia degli eventi avversi: segnalazione, analisi e misura e quadro internazionale ed italiano. In “Sicurezza in sala operatoria, dalle abilità non tecniche all’accreditamento del chirurgo, Commissione verifica e controllo qualità” **Società Italiana di Chirurgia**, 51-71. 2012 Ianieri Edizioni
54. S. Ciampalini, R. Cardone, G. Leomporra, C. Seraschi, A. Colonna, A. De Feo, L. Guidotti, **A. Ghirardini**: Monitoraggio della implementazione a livello aziendale delle raccomandazioni sulla prevenzione degli eventi sentinella, **Monitor** 31, 2012, 7-9.
55. R. Cardone, S. Ciampalini, A. De Feo, G. Leomporra, L. Guidotti, D. Furlan, R. Andrioli Stagno, **A. Ghirardini**: Individuazione delle pratiche migliori rivolte al miglioramento della sicurezza delle cure” **Monitor** 31, 2012, 18-20.
56. F. Morandi, R. Cardone, D. Mascia, **A. Ghirardini** A Cicchetti: La diffusione del modello organizzativo dipartimentale; risultati ed interpretazioni delle evidenze emergenti dalla survey nazionale del 2005. In “I

dipartimenti ospedalieri nel servizio sanitario nazionale”. Angeli ed, 2012

57. Giovanni Ascone, Andrea Bacigalupo, Giovanni Corsello, Bruno Dallapiccola, Pasquale Di Pietro, Alba Fava, Massimo Fini, **Alessandro Ghirardini**, Andrea Lenzi, Guido Marinoni, Domenico Minasi, Costanzo Moretti, Fabrizio Oleari, Fabrizio Ottaviani, Filippo Palumbo, Lorenzo Pavone, Antonella Polimeni, Paolo Rossi, Giovanni Simonetti, Mario Stirpe, Alberto Giovanni Ugazio: Promozione e tutela della salute del bambino e dell'adolescente: criteri di appropriatezza clinica, tecnologica e strutturale. Ministero della Salute - **Quaderni della salute n. 16**, Luglio-Agosto 2012
58. **Alessandro Ghirardini** e Riccardo Tartaglia: Lo stato dell'arte della sicurezza dei pazienti in Italia in “**La gestione del rischio clinico**”, 2013, Springer ed.
59. Calizzani G, Vaglio S, Arcieri R, Menichini I, Tagliaferri A, Antoncetti S, Carloni MT, Breda A, Santagostino E, **Ghirardini A**, Tamburrini MR, Morfini M, Mannucci PM, Grazzini G.: Models for institutional and professional, accreditation of haemophilia centres in Italy. **Haemophilia**. 2013 Jul;19(4):e248-55
60. Francesco Bevere, Silvio Borrello, Francesca Brambilla, Riccardo Dalle Grave, Antonino De Lorenzo, Teresa Di Fiandra, Lorenzo M. Donini, Andrea Fabbri, Carlo Faravelli, Alba Fava, **Alessandro M.G. Ghirardini**, Mario Maj, Romano Marabelli, Guido Marinoni, Palmiero Monteleone, Giuseppe L. Palma, Lorenzo Pavone, Giuseppe Ruocco, Giancarlo Sandri, Paolo Santonastaso, Bruno Scarpa, Giovanni Simonetti (Coordinatore), Alberto Siracusano: Appropriatezza clinica, strutturale e operativa nella prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi dell'alimentazione. Ministero della Salute - **Quaderni della salute n. 17**, luglio-agosto 2013.
61. **A Ghirardini**, G Leomporra, A Cicchetti, F Veltri. R Cardone, S Ciampalini, F Bevere. Il Costo degli eventi avversi: verifica della possibile applicazione dei modelli di stima dei costi, presenti negli studi internazionali, nel contesto nazionale. **XVIII Convegno Nazionale Associazione Italiana di Economia Sanitaria** Trento 2013 (abstract).
62. Pietro Dri, Rosetta Cardone, Luigi Conte, Angela De Feo, Barbara Mangiacavalli, Tommaso Saita, **Alessandro Ghirardini**: FadInMed: the results of a national free e-learning CME program in Italy, inviato per pubblicazione.
63. **A. Ghirardini**, Mobile team should be a possible solution, comment su Clinical Effect of Surgical Volume, **N Engl J Med** 2016; 374:1380-1382, April 7, 2016.
64. **A. Ghirardini**, Riccardo Tartaglia, Response to Medical error—the third leading cause of death in the US, **British Medical Journal** 2016 <http://www.bmj.com/content/353/bmj.i2139>, (letter).
65. **A. Ghirardini**, Lucia Borsellino, Mario Braga, Isabella Mastrobuono and Francesco Bevere: Response to Association between continuity of care in general practice and hospital admissions for ambulatory care sensitive conditions: cross sectional study of routinely collected, person level data, **British Medical Journal** 2017, 28 March 2017, <http://www.bmj.com/content/356/bmj.j84/rapid-responses>

Sitografia

1. Ghirardini A, Schinaia N, Chiarotti F, e D Greco. Registro Nazionale delle Coagulopatie congenite in Italia. Rapporto 1990. Rapporti Istisan 1991/33., ISS Roma ,1991.
2. Ghirardini A, Puopolo M, Farchi F, Mannucci PM; Chiarotti F, Schinaia N, ed il GICC. Registro Nazionale dell'Emofilia. Gruppo Italiano Coagulopatie Congenite (GICC): Rapporto 1993. Rapporti Istisan 1994/13.
3. Ghirardini A : Il sistema di sorveglianza dello screening per HIV nelle donazioni di sangue in Italia. Notiziario ISTISAN 2000, 13,12-7.
4. **Raccomandazione n. 1: Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di Cloruro di Potassio -KCL- ed altre soluzioni concentrate contenenti Potassio**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_584_allegato.pdf
5. **Raccomandazione n.2: Prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_585_allegato.pdf
6. **Raccomandazione n.3: Corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_587_allegato.pdf
7. **Raccomandazione n.4: Prevenzione del suicidio di paziente in ospedale**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_592_allegato.pdf
8. **Raccomandazione n.5: Prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità AB0**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_618_allegato.pdf
9. **Raccomandazione n.6: Prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_629_allegato.pdf
10. **Raccomandazione n. 7: Prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_675_allegato.pdf
11. **Raccomandazione n.8: Prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_721_allegato.pdf

12. **Raccomandazione n. 9: Prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_844_allegato.pdf
13. **Raccomandazione n.10: Prevenzione dell'osteonecrosi della mascella/mandibola da bifosfonati,** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1077_allegato.pdf
14. **Raccomandazione n. 11: Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero),**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1162_allegato.pdf
15. **Raccomandazione n. 12: Prevenzione degli errori in terapia con farmaci "Look-alike/sound-alike",** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1307_allegato.pdf
16. **Raccomandazione n. 13: Prevenzione e gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie,** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1639_allegato.pdf
17. **Raccomandazione n. 14: Prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1861_allegato.pdf
18. **Raccomandazione n. 15: Morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del codice triage nella Centrale operativa 118 e/o all'interno del Pronto soccorso,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1934_allegato.pdf
19. **Raccomandazione n. 16: Raccomandazione per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso>2500 grammi non correlata a malattia congenita,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2157_allegato.pdf
20. **Raccomandazione n. 17: Riconciliazione della terapia farmacologica,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2354_allegato.pdf
21. **Raccomandazione n. 18: Prevenzione degli errori in terapia legati all'uso di abbreviazioni, acronimi, sigle,** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2802_allegato.pdf
22. **Manuale per la Sicurezza in sala operatoria**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1119_allegato.pdf
23. **Checklist di sala operatoria,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2608_listaFile_itemName_0_file.pdf
24. **Rapporto nazionale sulla gestione del rischio infettivologico correlato all'attività di donazione e trapianto ai fini della sicurezza e della qualità,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1684_allegato.pdf
25. **Rapporto nazionale 2007 sulle procedure di donazione e trapianto con riferimento alla sicurezza e qualità"** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_756_allegato.pdf
26. **Protocollo per il monitoraggio degli eventi sentinella,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1783_allegato.pdf
27. **4^ Rapporto sul Monitoraggio degli Eventi Sentinella,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1940_allegato.pdf
28. **5^ Rapporto sul Monitoraggio degli Eventi Sentinella,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2353_allegato.pdf
29. **Elenco dei farmaci** **LASA,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1547_allegato.pdf
30. **Primo rapporto sui farmaci** **LASA,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1115_allegato.pdf
31. **Linee guida per gestire e comunicare gli eventi avversi in sanità,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1563_allegato.pdf
32. **Analisi e condivisione delle esperienze di Governo Clinico**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_232_listaFile_itemName_0_file.pdf
33. **Il Dipartimento,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_233_listaFile_itemName_0_file.pdf
34. **Rapporto sulla indagine nazionale "I dipartimenti ospedalieri nel Servizio sanitario nazionale",** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_751_allegato.pdf
35. **Rapporto sulla I rilevazione nazionale "Aspetti assicurativi in ambito di gestione aziendale del rischio,** http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_544_allegato.pdf
36. **Mattone Ospedali di Riferimento,**
<http://www.mattoni.salute.gov.it/mattoni/paginaInternaMenuMattoni.jsp?id=7&menu=mattoni>
37. **Rapporto sulla rilevazione nazionale della Carta dei servizi sanitari,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_248_listaFile_itemName_0_file.pdf
38. **Taglio cesareo. Una scelta appropriata e consapevole,**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_254_listaFile_itemName_0_file.pdf
39. **Taglio cesareo. Una scelta appropriata e consapevole, seconda parte,** http://www.snlg-iss.it/cms/files/LG_Cesareo_finaleL.pdf

40. **Primo Rapporto nazionale sull'utilizzo di Internet quale strumento di comunicazione dei dati su tempi e liste di attesa nei siti Web delle Regioni e P.A. e delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_503_allegato.pdf
41. **Secondo Rapporto nazionale sull'utilizzo di Internet quale strumento di comunicazione dei dati su tempi e liste di attesa nei siti Web delle Regioni e P.A. e delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_741_allegato.pdf
42. **3 Rapporto Nazionale: Tempi di attesa nei siti web delle Regioni e P.A. e delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1240_allegato.pdf
43. **4° Rapporto nazionale sull'utilizzo di Internet quale strumento di comunicazione dei dati su tempi di attesa nei siti web delle Regioni e P.A. e delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1516_allegato.pdf
44. **Intesa Stato Regioni 28/03/2006, "Piano Nazionale per il contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008"**
45. **Piano nazionale di governo delle liste di attesa (PNGLA) 2010-2012**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1931_allegato.pdf
46. **Aggiornamento delle Linee guida per la metodologia di certificazione degli adempimenti dei piani regionali sui tempi d'attesa**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1548_allegato.pdf
47. **Linee Guida per il monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici complessi**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1572_allegato.pdf
48. **Manuale del Corso FAD SICURE "Sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico"**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_640_allegato.pdf
49. **Manuale del corso FAD su "RCA - analisi delle cause profonde"**
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1103_allegato.pdf
50. **Manuale "Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza delle Cure negli Ambulatori dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Famiglia**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1232_allegato.pdf
51. **Manuale del corso FAD per la formazione dei farmacisti del SSN**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1493_allegato.pdf
52. **Manuale del corso FAD "Sicurezza dei pazienti e degli operatori**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1688_allegato.pdf
53. **Manuale del corso "L'Audit clinico"**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1552_allegato.pdf
54. **Corso avanzato su "RCA - metodi di analisi delle cause profonde"**
55. **Manuale del corso FAD Il Farmacista di Dipartimento quale strumento per la prevenzione degli errori in terapia e l'implementazione delle politiche di Governo Clinico in ambito oncologico**, http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1638_allegato.pdf
56. **Manuale del corso sull'appropriatezza delle cure**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1826_allegato.pdf
57. **Manuale Il monitoraggio delle performance cliniche - corso FAD sul governo clinico**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1984_allegato.pdf
58. **Manuale Il governo dell'innovazione nei sistemi sanitari - corso FAD sul governo clinico**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1982_allegato.pdf
59. **Manuale La formazione per il governo clinico - corso FAD sul governo clinico**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1983_allegato.pdf
60. **Manuale del corso Comunicazione e performance professionale: metodi e strumenti**,
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2385_allegato.pdf

Ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, la/il sottoscritta/o, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum".

Dott.re Alessandro Mario Giovanni Ghirardini

Roma 15 febbraio 2019